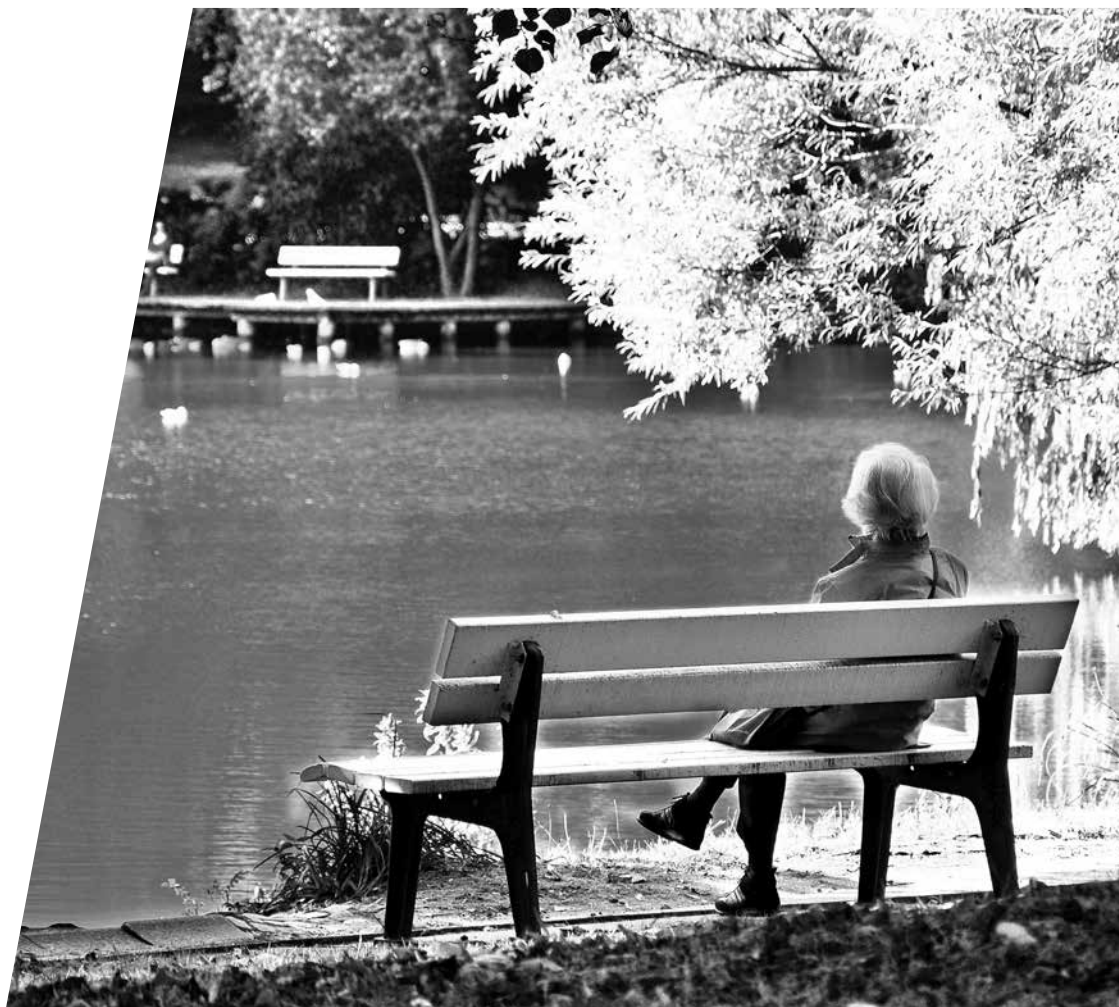


3.03 Prestazioni dell'AVS



Rendite per superstiti dell'AVS

Stato al 1° gennaio 2021



In breve

Le rendite per superstiti hanno lo scopo di evitare che, al decesso del coniuge, di uno o di entrambi i genitori, i superstiti vengano a trovarsi in gravi difficoltà finanziarie. Vi sono tre categorie di rendite per superstiti:

- le rendite per vedove,
- le rendite per vedovi,
- le rendite per orfani.

Affinché una persona abbia diritto a una rendita per superstiti, è necessario che alla persona deceduta si possa conteggiare almeno un anno di contribuzione completo.

Si parla di anno di contribuzione completo quando:

- la persona deceduta ha versato contributi complessivamente per un anno, oppure
- la persona deceduta era assicurata e il coniuge ha versato il doppio del contributo minimo almeno per un anno, oppure
- alla persona deceduta si possono conteggiare accrediti per compiti educativi o assistenziali.

Rendite per vedove

1 Quali sono i requisiti che devono soddisfare le donne sposate per avere diritto alla rendita vedovile?

Le donne sposate il cui coniuge è deceduto hanno diritto a una rendita vedovile se alla morte del coniuge:

- hanno uno o più figli (di qualsiasi età). Sono considerati come figli anche i figli del marito deceduto che vivono nell'economia domestica comune e, in seguito alla sua morte, hanno diritto a una rendita per orfani. Lo stesso vale per gli affiliati precedentemente affidati alle cure dei coniugi, a condizione che siano in seguito adottati dalla vedova, o
- hanno compiuto 45 anni e sono state sposate per almeno cinque anni. Se hanno contratto più matrimoni, si tiene conto della durata complessiva dei diversi matrimoni.

2 Quali sono i requisiti che devono soddisfare le donne divorziate per avere diritto alla rendita vedovile?

Le donne divorziate il cui ex coniuge è deceduto hanno diritto a una rendita vedovile:

- se hanno figli e il matrimonio è durato almeno dieci anni,
- se il divorzio è intervenuto dopo che esse hanno compiuto 45 anni e il matrimonio è durato almeno dieci anni,
- se il figlio più giovane ha compiuto 18 anni dopo che la madre divorziata ne ha compiuti 45.

Le donne divorziate che non soddisfano alcuna di queste condizioni hanno diritto a una rendita vedovile finché il figlio più giovane compie 18 anni.

Rendite per vedovi

3 Quali sono i requisiti per il diritto alla rendita per vedovi?

Gli uomini sposati e quelli divorziati la cui (ex) moglie è deceduta hanno diritto a una rendita per vedovi finché hanno figli di età inferiore ai 18 anni.

Se un partner registrato decede, il partner superstite è equiparato, a prescindere dal sesso, a un vedovo e ha quindi diritto a una rendita per superstiti finché ha figli di età inferiore ai 18 anni.

Rendite per orfani

4 Quali sono i requisiti per il diritto alla rendita per orfani?

In caso di decesso del padre o della madre, l'AVS versa ai figli una rendita per orfani. In caso di decesso di entrambi i genitori, i figli hanno diritto a due rendite per orfani: una per ciascun genitore. Il diritto alla rendita per orfani si estingue al 18° compleanno o al termine della formazione, ma al più tardi al 25° compleanno. Per gli affiliati vigono disposizioni particolari. I figli che durante la formazione conseguono un reddito lordo dell'attività lucrativa superiore a 28 680 franchi non hanno diritto a una rendita per orfani.

Inizio e fine del diritto

5 Quando nasce il diritto a una rendita per superstiti?

Il diritto alla rendita per superstiti nasce il primo giorno del mese successivo a quello del decesso del coniuge (o dell'ex coniuge) o del genitore.

6 Quando si estingue il diritto a una rendita per superstiti?

Il diritto alla rendita per superstiti si estingue alla fine del mese in cui le condizioni non sono più adempiute. In caso di nuove nozze cessa il diritto alla rendita vedovile. Il diritto alle rendite per orfani continua invece a sussistere.

Concorso con altre prestazioni

7 Quale delle rendite viene versata?

Se una persona adempie contemporaneamente le condizioni poste per una rendita per superstiti e per una rendita di vecchiaia o d'invalidità, si versa solo la rendita più elevata.

Riscossione delle rendite per superstiti

8 Dove far valere il proprio diritto a una rendita per superstiti?

Chi intende far valere il proprio diritto alla rendita per superstiti deve rivolgersi alla cassa di compensazione che, per ultima, ha incassato i contributi della persona deceduta. Il modulo 318.371 – *Richiesta di una rendita per superstiti* sono disponibili presso le casse di compensazione e le loro agenzie e anche su www.avs-ai.ch.

Gli assicurati che hanno compiuto periodi assicurativi in Svizzera e in uno o più Stati membri dell'UE o dell'AELS possono semplicemente inoltrare la richiesta nel Paese di domicilio: con questa richiesta prenderanno avvio anche le procedure necessarie in tutti gli altri Paesi interessati.

Se la persona deceduta non ha versato contributi AVS, il diritto a rendite per superstiti dev'essere fatto valere presso la cassa di compensazione cantonale oppure presso la sua agenzia.

Se risiede all'estero, voglia consultare la rubrica «Richiedere una rendita per superstiti» sul sito Internet della Cassa svizzera di compensazione (CSC): www.cdc.admin.ch

Calcolo delle rendite per superstiti

9 Come si calcolano le rendite per superstiti?

Gli elementi di calcolo delle rendite per superstiti sono:

- gli anni di contribuzione,
- i redditi da attività lucrativa e
- gli accrediti per compiti educativi o assistenziali della persona deceduta.

Per il calcolo degli anni di contribuzione ai fini della rendita per vedovi e la rendita per orfani in seguito al decesso della (ex) moglie o della madre vale quanto segue: gli anni di matrimonio trascorsi prima del 31 dicembre 1996 (durante i quali la moglie era assicurata, ma non tenuta a versare i contributi) sono conteggiati come anni di contribuzione.

10 Quando si percepisce una rendita completa?

I superstiti percepiscono una rendita completa (scala delle rendite 44) se la persona deceduta ha versato contributi per l'intera durata contributiva, ossia dal 1° gennaio dell'anno successivo al compimento dei 20 anni fino al decesso.

11 Quando si percepisce una rendita parziale?

In caso di durata di contribuzione incompleta, vale a dire se la persona deceduta non conta lo stesso numero di anni interi di contribuzione della sua classe di età, è versata una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). La rendita parziale è calcolata secondo il rapporto esistente tra gli anni di contribuzione effettivi della persona deceduta e la durata di contribuzione completa.

12 A chi vengono conteggiati i cosiddetti anni giovanili?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione compiuti dai 18 ai 20 anni. Se la persona deceduta ha compiuto periodi di contribuzione fino ai 20 anni, questi le vengono conteggiati come anni giovanili per colmare eventuali lacune contributive successive.

13 A chi vengono conteggiati i cosiddetti mesi supplementari?

Alle persone decedute cui mancano anni di contribuzione precedenti il 1° gennaio 1979 e che all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi, sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti mesi supplementari):

Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata		Computabili fino a
da	a	
20	26	12 mesi
27	33	24 mesi
34 e più		36 mesi

14 Com'è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi da attività lucrativa,
- dalla media degli accrediti per compiti educativi e
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali.

Media dei redditi da attività lucrativa

15 Come si calcola la media dei redditi da attività lucrativa?

Le rendite per superstiti sono calcolate sulla base dei redditi da attività lucrativa conseguiti dalla persona deceduta.

Per calcolare la media dei redditi da attività lucrativa vengono sommati tutti i redditi realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni giovanili sono presi in considerazione solo se servono a colmare lacune contributive sorte più tardi.

I redditi da attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

16 La somma dei redditi da attività lucrativa viene adeguata all'evoluzione dei prezzi e dei salari? Come?

I redditi possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. La somma dei redditi è perciò rivalutata in base all'evoluzione media dei prezzi e dei salari. La somma rivalutata è quindi divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi da attività lucrativa.

17 Che cos'è il cosiddetto supplemento di carriera?

Se la persona deceduta non aveva ancora compiuto 45 anni al momento del decesso, la media del reddito da attività lucrativa è aumentata di un supplemento percentuale (supplemento di carriera) in funzione dell'età.

In caso di decesso		Percentuale
dopo il compimento dei... anni	prima del compimento dei... anni	
	23	100
23	24	90
24	25	80
25	26	70
26	27	60
27	28	50
28	30	40
30	32	30
32	35	20
35	39	10
39	45	5

Media degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

18 Che cosa sono gli accrediti per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita per superstiti, si può attribuire a una persona deceduta un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si è occupata di figli di età inferiore ai 16 anni. Questo accredito ammonta al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate, l'accredito è diviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo.

Nel caso dei genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, gli accrediti per compiti educativi vengono conteggiati, a seconda dell'entità dei compiti educativi assunti, interamente a uno dei genitori o per metà a ciascuno dei due. Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate dell'opuscolo informativo 1.07 – *Accrediti per compiti educativi*.

19 Che cosa sono gli accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone decedute possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui esse hanno assistito parenti al beneficio di assegni per grandi invalidi che potevano essere facilmente raggiungibili. Sono parificati ai parenti i partner che convivono con gli assicurati nella medesima economia domestica ininterrottamente da almeno cinque anni. Per gli anni in cui si possono conteggiare accrediti per compiti educativi non vi è diritto ad accrediti per compiti assistenziali. L'importo dell'accredito per compiti assistenziali ammonta al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è diviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. Si ottiene la media degli accrediti per compiti assistenziali dividendo la somma degli stessi per il periodo di contribuzione complessivo. Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate dell'opuscolo informativo *1.03 – Accrediti per compiti assistenziali*.

Importo delle rendite

20 Quali sono gli importi attuali delle rendite?

In caso di durata completa di contribuzione, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	minimo CHF/mese	massimo CHF/mese
Rendita per vedove e vedovi	956.–	1 912.–
Rendita per orfani	478.–	956.–

Se, per lo stesso figlio, sono concesse due rendite per orfani oppure una rendita per orfani e una rendita per figli, la somma delle due rendite non deve superare l'importo di 1 434 franchi, ossia il 60 % dell'importo massimo della rendita di vecchiaia.

Prestazioni complementari

21 Chi ha diritto a prestazioni complementari?

Le vedove, i vedovi e gli orfani di modeste condizioni economiche hanno diritto, a certe condizioni, a prestazioni complementari. Al riguardo, si rimanda alle indicazioni dettagliate degli opuscoli informativi *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Diritto a prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Se risiede all'estero, non ha diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI.

Esempio di calcolo

22 Decesso del marito o del padre

Un assicurato nato nel giugno 1971 muore nel marzo 2021. Lascia la moglie e due figli, nati nel 2003 e nel 2004. Sono quindi computabili compiti educativi per 17 anni. Dal 1° aprile 2021 sono versate una rendita vedovile e due rendite per orfani. Dal 1992 fino alla sua morte, il defunto ha pagato ininterrottamente i contributi AVS; ai suoi superstiti sono pertanto concesse rendite complete (*scala delle rendite 44*).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue, sulla base dei conti individuali:

Somma dei redditi conseguiti durante 29 anni di contribuzione, dal 1992 al 2020	CHF	1 600 000.–
La somma rivalutata divisa per la durata di contribuzione determinante (29 anni) dà una media dei redditi dell'attività lucrativa di	CHF	55 172.–

La media degli accrediti per compiti educativi viene calcolata come segue:

Numero di anni x il triplo della rendita minima annua ÷ durata di contribuzione ÷ 2		
17 x 43 020 franchi ÷ 29 ÷ 2	CHF	12 609.–

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF	55 172.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF	12 609.–
Reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 10) di	CHF	68 832.–
Come risulta dalla tabella allegata (v. pag. 10), gli importi delle rendite sono i seguenti:		
rendita per vedove	CHF	1 728.–
due rendite per orfani, ciascuna	CHF	864.–

Allegato

- Tabella per le rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili

Importi in franchi

Base di calcolo Reddito annuo medio determinante	Rendita di vecchiaia e d'invalidità	Rendita di vecchiaia e d'invalidità per vedove/vedovi	Rendite per i superstiti			
			Vedove/vedovi	Rendita completa	Rendita per orfani e per figli	Rendita per orfani 60 %*
	1/1	1/1		1/1	1/1	
fino a 14 340	1 195	1 434	956	359	478	717
15 774	1 226	1 471	981	368	490	736
17 208	1 257	1 509	1 006	377	503	754
18 642	1 288	1 546	1 031	386	515	773
20 076	1 319	1 583	1 055	396	528	792
21 510	1 350	1 620	1 080	405	540	810
22 944	1 381	1 658	1 105	414	553	829
24 378	1 412	1 695	1 130	424	565	847
25 812	1 444	1 732	1 155	433	577	866
27 246	1 475	1 770	1 180	442	590	885
28 680	1 506	1 807	1 204	452	602	903
30 114	1 537	1 844	1 229	461	615	922
31 548	1 568	1 881	1 254	470	627	941
32 982	1 599	1 919	1 279	480	640	959
34 416	1 630	1 956	1 304	489	652	978
35 850	1 661	1 993	1 329	498	664	997
37 284	1 692	2 031	1 354	508	677	1 015
38 718	1 723	2 068	1 378	517	689	1 034
40 152	1 754	2 105	1 403	526	702	1 053
41 586	1 785	2 142	1 428	536	714	1 071
43 020	1 816	2 180	1 453	545	727	1 090
44 454	1 836	2 203	1 468	551	734	1 101
45 888	1 855	2 226	1 484	556	742	1 113
47 322	1 874	2 248	1 499	562	749	1 124
48 756	1 893	2 271	1 514	568	757	1 136
50 190	1 912	2 294	1 530	574	765	1 147
51 624	1 931	2 317	1 545	579	772	1 159
53 058	1 950	2 340	1 560	585	780	1 170
54 492	1 969	2 363	1 575	591	788	1 182
55 926	1 988	2 386	1 591	597	795	1 193
57 360	2 008	2 390	1 606	602	803	1 205
58 794	2 027	2 390	1 621	608	811	1 216
60 228	2 046	2 390	1 637	614	818	1 227
61 662	2 065	2 390	1 652	619	826	1 239
63 096	2 084	2 390	1 667	625	834	1 250
64 530	2 103	2 390	1 683	631	841	1 262
65 964	2 122	2 390	1 698	637	849	1 273
67 398	2 141	2 390	1 713	642	857	1 285
68 832	2 161	2 390	1 728	648	864	1 296
70 266	2 180	2 390	1 744	654	872	1 308
71 700	2 199	2 390	1 759	660	880	1 319
73 134	2 218	2 390	1 774	665	887	1 331
74 568	2 237	2 390	1 790	671	895	1 342
76 002	2 256	2 390	1 805	677	902	1 354
77 436	2 275	2 390	1 820	683	910	1 365
78 870	2 294	2 390	1 836	688	918	1 377
80 304	2 314	2 390	1 851	694	925	1 388
81 738	2 333	2 390	1 866	700	933	1 400
83 172	2 352	2 390	1 881	706	941	1 411
84 606	2 371	2 390	1 897	711	948	1 422
86 040 e più	2 390	2 390	1 912	717	956	1 434

* Gli importi valgono anche per le rendite doppie per orfani e per le rendite intere doppie per figli previste dal diritto previdente.

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso d'assicurazione nel 2021

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1972	1,136	1997	1,000
1973	1,122	1998	1,000
1974	1,108	1999	1,000
1975	1,096	2000	1,000
1976	1,084	2001	1,000
1977	1,072	2002	1,000
1978	1,060	2003	1,000
1979	1,048	2004	1,000
1980	1,036	2005	1,000
1981	1,024	2006	1,000
1982	1,013	2007	1,000
1983	1,003	2008	1,000
1984	1,000	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000	2017	1,000
1993	1,000	2018	1,000
1994	1,000	2019	1,000
1995	1,000	2020	1,000
1996	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Pubblicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione ottobre 2020. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.03/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

3.03-21/01-I